

Visto si autorizza
In data: 17/02/2025

GIUSEPPE FERRAZZANO

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

VIA ALCIDE DE GASPERI, 8
81011 - ALIFE (Ce)

TEL 0823 787027
FAX 0823 787027

MAIL giuseppeferrazzano@studioferrazzano.com

VIA CARMINE, 19
81016 - PIEDIMONTE MATESE

TEL 0823 913460
CELL 3294798749

Spett.le Dott.ssa Simona Di Rauso,
visto il decreto di apertura della procedura e concessione di misure protettive (RG 195.1.2024)
dell'UNIDICI gennaio 2025 il sottoscritto Dott. Ferrazzano Giuseppe in qualità di Gestore della Crisi
da sovraindebitamento della Sig.ra Pozzi Natascia

CHIEDE

La pubblicazione del piano e della proposta sull'apposita area del sito web del Tribunale di Santa
Maria Capua Vetere

CON OSSERVANZA



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

PROCEDURE CONCORSUALI

Rg 195.1.2024

DECRETO DI APERTURA DELLA PROCEDURA E CONCESSIONE DI MISURE
PROTETTIVE

Il Giudice, dott. ssa Simona Di Rauso,

letto il ricorso presentato, ai sensi dell'art. 68 C.C.I.I., da POZZI NATASCIA;

viste le integrazioni depositate di cui ci si riserva sin d'ora di valutare la tempestività in sede di decisione sull'omologa;

ferma ed impregiudicata ogni ulteriore valutazione di merito sulla documentazione a supporto del ricorso e sul piano in sede di valutazione sulla omologa ;

rilevato che al ricorso ex art. 67 c.c.i.i. risulta allegata la proposta ed un piano redatti secondo i precisi criteri ex art. 67 e 68 c.c.i.i., oltre ai documenti elencati dalle richiamate disposizioni;

rilevata la presenza della relazione dell'OCC come richiesto ex artt. 67 e 68 c.c.i.i. che ha indicato le ragioni dell'insolvenza e della diligenza impiegati dal debitore per contrarre le obbligazioni assunte, l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere a dette obbligazioni, la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione prodotta, l'indicazione presunta dei costi e la convenienza rispetto ad una procedura avente natura liquidatoria, salvo ogni approfondimento nel merito;

rilevato che non risultano essere stati posti in essere atti in frode ai creditori;

ritenuta la competenza per territorio di questo Tribunale;

ritenuto che prima facie non risultano presenti le condizioni ostative – ex art. 69 c.c.i.i. – all'apertura del procedimento di omologa della proposta e del piano per definire lo stato di sovraindebitamento del consumatore, ferma ogni più compiuta valutazione sulla colpa grave e sulla fattibilità nella fase della omologazione, anche alla luce della interlocuzione col ceto creditorio e del contraddittorio con l'istante, in relazione alle circostanze già indicate nel decreto di integrazione;

considerato, infatti, che le valutazioni compiute al momento della fissazione dell'udienza non sono definitive, essendo in ogni caso riesaminabili all'esito dell'instaurato contraddittorio, in sede di omologa (Cassazione n. 2018 n. 31477);

visto l'art. 70 C.C.I.I., ai sensi del quale “ Il giudice, se ricorrono le condizioni di ammissibilità, dispone con decreto che la proposta e il piano siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori. Il giudice può concedere al debitore

un termine non superiore a quindici giorni per apportare integrazioni al piano e produrre nuovi documenti. Se non ricorrono le condizioni di ammissibilità provvede con decreto motivato reclamabile nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dinanzi al tribunale, il quale provvede in camera di consiglio con decreto motivato. Nel giudizio di reclamo la proposta e il piano non possono essere modificati e si applicano le disposizioni di cui agli articoli 737 e 738 del codice di procedura civile. In caso di accoglimento del reclamo il tribunale rimette gli atti al giudice per l'adozione dei provvedimenti conseguenti. Ricevuta la comunicazione di cui al comma 1, primo periodo, il creditore deve comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2. Si applica l'articolo 10, comma 3. Nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

Con il decreto di cui al comma 1, il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento. Con il medesimo decreto il giudice può disporre il divieto di compiere atti eccedenti l'ordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati”;

rilevato che parte ricorrente ha domandato – ex art. 70, IV co., c.c.i.i. - a questo Tribunale di disporre le misure protettive del divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive ed il divieto di acquisire diritti di prelazione sul suo patrimonio da parte dei creditori aventi causa o titolo anteriore al deposito del ricorso;

rilevato che l'art. 70 CCII, nello statuire che il giudice può disporre ogni misura idonea a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, consente anche di adottare misure protettive atipiche;

Ritenuto, dunque, opportuno disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata ed il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto di acquisire diritti di prelazione sul patrimonio dei debitori da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori ;

ritenuto infatti che le misure protettive richieste da parte ricorrente possano essere concesse in quanto funzionali all'esito positivo del ricorso ex artt. 67 e segg. c.c.i.i., posto che eventuali azioni esecutive e cautelari – da eseguire sul bene costituente il patrimonio di parte ricorrente – potrebbero pregiudicare l'afflusso di liquidità con conseguente irreversibilità della crisi e frustrazione dello scopo del proposto accordo e piano;

rilevato che l'acquisizione di diritti di prelazione nelle more della valutazione sull'omologa frustrerebbe la possibilità di eseguire il piano, alterando le regole, anche di prelazione, in esso stabilite;

visti gli artt. 67, 68 e 70 c.c.i.i.

P.Q.M.

il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, in composizione monocratica

Dispone

che il piano e la proposta siano pubblicati entro il termine massimo di trenta giorni in apposita area del sito web del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con oscurazione, da parte dell'O.C.C., dei dati sensibili ivi contenuti (origine razziale o etnica; opinioni politiche; convinzioni religiose o filosofiche; appartenenza sindacale; dati genetici e biometrici; salute; vita e orientamento sessuale; nominativi dei figli se minorenni) e che tali dati restino pubblicati per il solo tempo di durata della procedura, l'O.C.C. dovendo provvedere alla loro cancellazione/distruzione successivamente alla conclusione o all'estinzione della procedura. L'OCC invierà tempestivamente al Gd il piano oscurato richiedendo la autorizzazione alla pubblicazione. Dopo il nulla osta richiederà con assoluta sollecitudine alla cancelleria la pubblicazione nell'area web, si' da rispettare il termine di trenta giorni sopra indicato per procedere alla pubblicazione.

Onera

l'O.C.C., di dare comunicazione entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, a tutti i creditori, **del piano, della proposta e del presente decreto;**

INVITA

i creditori a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 10, comma 1 e 2., con avvertimento che in mancanza, si applica l'art. 10, comma 3;

AVVERTE

i creditori che nei venti giorni successivi alla predetta comunicazione potranno presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione prevista ex art. 70, I co., c.c.i.i;

ORDINA

all'OCC – sentito il debitore – di riferire entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine previsto ex art. 70, III co., c.c.i.i. a questo Giudice, sull'eventuale proposizione di osservazioni da parte dei creditori e di proporre le eventuali modifiche al piano che si dovessero rendere necessarie;

CONCEDE

Le misure protettive disposte in parte motiva e dispone che dall'apertura della presente procedura non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio di Pozzi Natascia da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

FISSA

per la comparizione delle parti e dell'OCC l'udienza del 13/3/2025 ore 10.45.

MANDA la cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento a ricorrente ed all'OCC.

Dispone che la cancelleria inserisca il presente provvedimento anche nel sub 1.

Santa Maria Capua Vetere, 11.1.2025

IL GD

Dott.ssa Simona Di Rauso

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI
DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 D.Lgs.

14/2019

Valerio Beni

8

PREMESSA

La sottoscritta Signora **Natascia Pozzi**, nata a Erlangen (Germania) il 17 marzo 1970 e residente [redacted] alla Via [redacted] codice fiscale PZZNSC70C57Z112X,

premessato che

- si trova in uno stato di sovra indebitamento, ovvero in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà nell'adempiere le proprie obbligazioni ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente;
- non è soggetta ad altre procedure concorsuali di alcun tipo diverse da quelle regolate dal D. Lgs. 14/2019;
- non ha fatto ricorso, nei cinque anni precedenti ad alcun procedimento di cui al Decreto Legislativo n. 14/2019 e che non sussiste alcuna delle cause di inammissibilità previste dall'art. 69 della citata legge;
- non ha mai beneficiato dell'esdebitazione;
- non risulta abbia commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;
- da quanto esposto e dalla documentazione prodotta, appare escluso che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il sovra indebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali;

tanto premesso, la ricorrente Signora Natascia Pozzi rappresenta quanto segue.

1. Presupposti soggettivi

Come si illustrerà nel prosieguo, la Signora Pozzi svolge lavoro dipendente presso Poste Italiane S.p.A., addetta all'ufficio postale di [redacted], assunta in data 25

novembre 2008 con contratto di lavoro a tempo indeterminato full time e stipendio base di Euro 927,00 per 14 mensilità al netto delle due cessioni volontarie per complessivi Euro 516,00 (cfr. busta paga settembre 2023).

L'istante vive da sola (cfr. certificato di stato di famiglia) nell'appartamento sito in [redacted] ove ha stabilito la propria residenza, condotto in locazione in forza di contratto sottoscritto il 13 maggio 2017, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Caserta al n. 6563, Serie 3T, al canone mensile di Euro 400,00, oltre ad Euro 27,00 mensili per canoni condominiali.

2. Sulle cause dell'indebitamento

L'indebitamento della ricorrente è derivato principalmente da debiti ascrivibili alla sfera personale e, in particolare, alle sue condizioni di salute.

Invero, come risulta dalla certificazione medica allegata, la ricorrente è affetta da un marcato [redacted] (cfr. certificato medico dell'11 febbraio 2022 a firma del dott. [redacted])

compatibile con [redacted] (cfr. relazione [redacted])
[redacted]

All'attualità sta eseguendo [redacted] n. [redacted] (cfr. refeto ASL Caserta, [redacted] 24 gennaio 2024).

In data 2 settembre 2019 l'istante contraeva un prestito personale con AGOS Ducato S.p.A. per Euro 10.000,00, da corrispondersi in 120 rate mensili di Euro 121,00 (importo totale dovuto Euro 14.899,60) mediante addebito diretto sul c/c (contratto n. 061976368).

In data 11 settembre 2020 contraeva con Fiditalia S.p.A. un prestito personale

16/09/2024

PR

di complessi Euro 30.000,00 da corrispondersi in 120 rate mensili di Euro 250,00 mediante cessione di quota dello stipendio (contratto n. 719169).

In data 7 giugno 2021 contraeva con Eurocqs S.p.A. un prestito al consumo per complessivi Euro 22.893,61 da corrispondersi in 120 mesi con una rata di euro 266,00 (importo totale dovuto Euro 31.920,00) mediante cessione di quota dello stipendio (contratto n. 203876).

In data 29 dicembre 2022 l'istante contraeva una linea di credito con Compass Banca S.p.A. per Euro 4.000,00 mediante l'emissione e il rilascio di carta di credito, con previsione di rimborso di rata mensile di Euro 250,00 mediante addebito diretto sul c/c (contratto n. 032159954544).

Nel mese di luglio 2023 l'istante contraeva una linea di credito con Findomestic Banca S.p.A. al fine di estinguere altri finanziamenti in corso per Euro 10.720,85, da corrispondersi in 144 mesi con una rata di Euro 102,70 (importo totale dovuto Euro 14.788,80) mediante addebito diretto sul c/c.

L'istante ha altresì sottoscritto contratto di credito revolving Mastercard Credit per l'importo di Euro 800,00 tramite l'operatore finanziario Advanzi Bank S.A., da corrispondere con addebito di una rata di Euro 30,00.

3. Spese per il sostentamento

Le spese per il proprio sostentamento ed in particolare:

- spese per canone di locazione Euro 400,00;
- spese per canoni condominiali Euro 27,00;
- spese per utenze domestiche (acqua, gas, luce e similari) Euro 50,00;
- spese per telefono cellulare Euro 15,00
- spese per la mobilità e per raggiungere il posto di lavoro Euro 250,00;
- spese auto (assicurazione RCA e similari) Euro 50,00;

- spese alimentari Euro 200,00;
- spese [redacted] Euro 150,00;
- spese personali Euro 50,00;

ammontano a circa Euro 1.192,00 mensili.

4. Situazione patrimoniale

4.1. Beni immobili

La ricorrente non è proprietaria di alcun bene immobile.

4.2. Beni mobili

L'istante è proprietaria dell'autovettura Citroen tg.ta CM 679 KL (prima immatricolazione 30 gennaio 2004 - cfr. copia carta di circolazione), con cui dalla sua residenza si reca presso l'ufficio postale di [redacted] distante circa [redacted] km al fine di rendere la sua prestazione lavorativa.

Quanto ai beni mobili, la ricorrente è proprietaria di beni mobili di comune uso quotidiano di nessun valore economico, peraltro non pignorabili.

Non si rinvencono inoltre nel patrimonio dell'odierna ricorrente né titoli né cassette di sicurezza né quote societarie.

4.3. Situazione reddituale

Dal 25 novembre 2008 la Signora Pozzi è assunta presso Poste Italiane S.p.A. con contratto a tempo indeterminato full time ed ha percepito redditi da lavoro dipendente come di seguito riportato

Anno	Reddito Lordo
2019	21.614,00
2020	22.571,00
2021	24.166,00
2022	24.488,00

Ubaldo D'...

P

Il reddito dell'anno 2023 non è ancora ricavabile atteso che non sono scaduti i termini per l'emissione della certificazione unica da parte del datore di lavoro.

La somma disponibile, volendo effettuare un calcolo prudenziale sugli ultimi 4 anni è di circa Euro 1.300,00 al mese.

Non risultano altre entrate.

4.4. Rapporti bancari e postali

L'istante è titolare dei seguenti rapporti:

Banco Posta con saldo al 17 gennaio 2024 di Euro 0,11;

Postepay con saldo al 17 gennaio 2024 di Euro 0,23;

Libretto di risparmio nominativo con saldo al 17 gennaio 2024 di Euro 0,00.

5. Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni dal ricorrente.

Beni immobili: negli ultimi 5 anni non sono stati effettuati atti dispositivi.

Beni mobili registrati: negli ultimi 5 anni non risultano atti dispositivi.

6. Attivo

Le risorse finanziarie necessarie per onorare il presente piano perverranno dall'attività lavorativa alle dipendenze di Poste Italiane S.p.A. attraverso l'accantonamento mensile della somma di Euro 275,00 dello stipendio netto percepito per la durata di 60 mesi.

7. Passivo

TIPOLOGIA	CREDITORE	IMPORTO RESIDUO
Prestazione professionale (privilegiato)	Dott.ssa Di Meglio Maria Consiglia	660,00
Prestito Personale (chirografo)	AGOS Ducato	8.531,60
Prestito Personale (chirografo)	Eurocqs (Prexta)	18.583,86
Prestito Personale (chirografo)	FIDITALIA	20.000,00

Prestito Personale (chirografo)	COMPASS	3.945,83
Prestito Personale (chirografo)	FINDOMESTIC	10.675,55
Prestito Personale (chirografo)	Carta ADVANZIA	813,73
	Totale	63.210,57

8. Proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti

Appare evidente che, in considerazione del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed i beni prontamente liquidabili per farvi fronte, il debitore si trova in una situazione di sovraindebitamento.

Per farvi fronte la Signora Pozzi intende ricorrere al piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore disciplinato dall'art. 67 D. Lgs. 14/2019, con l'ausilio del Professionista nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Dott. Giuseppe Ferrazzano, dottore commercialista con studio in Alife (CE) alla Via Alcide De Gasperi, proponendo ai creditori un accordo che preveda la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti attraverso le forme di pagamento descritte nel proseguo.

nono bni

Si precisa sin da subito che la proposta prevede la soddisfazione integrale dell'unico creditore privilegiato.

A fronte di un debito complessivo di Euro 63.210,57, la ricorrente mette a disposizione dei suoi creditori la complessiva somma di Euro 16.500,00, derivante dalla messa a disposizione della quota parte dello stipendio mensile, pari ad Euro 275,00 mese per n. 5 anni, garantiti dall'erogazione dello stipendio in favore della ricorrente, titolare di contratto a tempo indeterminato presso Poste Italiane S.p.A.;

- moratoria di 14 mesi per permettere il pagamento integrale delle spese di

PA

giustizia e delle spese in prededuzione e successive modifiche, quantificate in complessivi Euro 3.666,54;

- pagamento integrale del creditore privilegiato decorsi 14 mesi dall'omologa;
- pagamento dei creditori chirografari nella misura del 19,46% mediante l'accantonamento del fondo in n. 60 rate mensili costanti.

Di seguito schemi riepilogativi:

Crediti prededucibili

Creditore	Natura credito	Importo	Proposta
O.C.C.	Prededuzione	3.466,54	100%
Registrazione decreto omologa	Prededuzione	200,00	100%
	Totale	3.666,54	

Crediti privilegiati

Creditore	Natura credito	Importo	Proposta
Dott.ssa Di Meglio	Privilegiato	660,00	100%
	Totale	660,00	

Volcano

Crediti chirografari

Creditore	Natura credito	Importo credito accertato	Proposta	Importo proposta
AGOS Ducato	Chirografario	8.531,60	19,46%	1.660,40
Eurocqs (Prexta)	Chirografario	18.583,86	19,46%	3.616,75
FIDITALIA	Chirografario	20.000,00	19,46%	3.892,37
COMPASS	Chirografario	3.945,83	19,46%	767,93
FINDOMESTIC	Chirografario	10.675,55	19,46%	2.077,64
Carta ADVANCIA	Chirografario	813,73	19,46%	158,36

P

Totale		62.550,57		12.173,45
--------	--	-----------	--	-----------

8.1. Piano di ammortamento e tempi di soddisfacimento

Di seguito si riporta il flusso degli incassi del piano nonché i flussi di pagamento

Anno	N. rata	Importo pagamento	Predelezioni		Privilegiati	Chirografari					Debito residuo	
			Imposta di registro	Compenso OCC	Dott.ssa Di Meglio	Agos	Compass	Prexta	Fiditalia	Findomestic		Carta Advancia
												16.500,00
1	1	275,00	200,00	75,00								16.225,00
	2	275,00		275,00								15.950,00
	3	250,00		275,00								15.675,00
	4	275,00		275,00								15.400,00
	5	275,00		275,00								15.125,00
	6	275,00		275,00								14.850,00
	7	275,00		275,00								14.575,00
	8	275,00		275,00								14.300,00
	9	275,00		275,00								14.025,00
	10	275,00		275,00								13.750,00
	11	275,00		275,00								13.475,00
	12	275,00		275,00								13.200,00
2	13	275,00		275,00								12.925,00
	14	275,00		91,54	183,46							12.650,00
	15	275,00			275,00							12.375,00
	16	275,00			201,54						73,46	12.100,00
	17	275,00				38,02	38,02	38,02	38,02	38,02	84,90	11.825,00
	18	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		11.550,00
	19	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		11.275,00
	20	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		11.000,00
	21	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		10.725,00
	22	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		10.450,00
	23	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		10.175,00
	24	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		9.900,00
3	25	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		9.625,00
	26	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		9.350,00
	27	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		9.075,00
	28	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		8.800,00
	29	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		8.525,00

labore boni

P

	30	275,00				55,00	55,00	55,00	55,00	55,00		8.250,00
	31	275,00				65,01	14,91	65,02	65,02	65,02		7.975,00
	32	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		7.700,00
	33	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		7.425,00
	34	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		7.150,00
	35	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		6.875,00
	36	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		6.600,00
4	37	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		6.325,00
	38	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		6.050,00
	39	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		5.775,00
	40	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		5.500,00
	41	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		5.225,00
	42	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		4.950,00
	43	275,00				68,75		68,75	68,75	68,75		4.675,00
	44	275,00				17,36		85,88	85,88	85,88		4.400,00
	45	275,00						91,67	91,67	91,66		4.125,00
	46	275,00						91,67	91,67	91,66		3.850,00
	47	275,00						91,67	91,67	91,66		3.575,00
	48	275,00						100,63	100,63	73,74		3.300,00
5	49	275,00						137,50	137,50			3.025,00
	50	275,00						137,50	137,50			2.750,00
	51	275,00						137,50	137,50			2.475,00
	52	275,00						137,50	137,50			2.200,00
	53	275,00						137,50	137,50			1.925,00
	54	275,00						137,50	137,50			1.650,00
	55	275,00						137,50	137,50			1.375,00
	56	275,00						137,50	137,50			1.100,00
	57	275,00						137,50	137,50			825,00
	58	275,00						137,50	137,50			550,00
	59	275,00						137,19	137,81			275,00
	60	275,00							275,00			0,00
	Totale	16.500,00	200,00	3.466,54	660,00	1.660,40	767,93	3.616,75	3.892,37	2.077,64	158,36	

Handwritten signature

Il compenso e le tempistiche di pagamento sono state pattuite con l'OCC, salva diversa disposizione del Giudice in relazione a quanto disposto dall'art. 71 comma 4 CCII.

Handwritten mark

Per quanto riguarda i flussi di entrata tutti i mesi la ricorrente procederà ad

effettuare il bonifico di Euro 275,00 sul conto corrente intestato alla procedura e il Gestore vista l'esiguità di alcuni importi procederà semestralmente ad effettuare i pagamenti ai creditori per evitare di gravare la procedura di oneri bancari eccessivi a fronte di importi di bonifici irrisori.

8.2. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

La proposta come analiticamente descritta nel piano appare infatti la migliore alternativa possibile, permettendo di tutelare i creditori nella misura maggiore possibile e in modo certo e tempestivo rispetto all'alternativa liquidatoria dei beni, allo stato non praticabile atteso l'incapienza patrimoniale della ricorrente.

Un eventuale pignoramento del quinto dello stipendio potrebbe generare una somma inferiore a quella offerta mensilmente con la presente proposta di ristrutturazione dei debiti considerando la quota minima impignorabile al fine di garantire il minimo vitale per il proprio sostentamento.

La Signora Pozzi si è sin d'ora impegnata a non far ricorso a finanziamenti e/o aperture di credito fino all'integrale adempimento del presente piano una volta omologato.

Allegati:

istanza nomina professionista;

nomina professionista;

accettazione incarico professionista;

elenco creditori;

contratto di locazione;

autocertificazione assenza attività finanziarie, quote, cassette sicurezza

certificazione unica 2023, 2022, 2021, 2020;

busta paga;

Roberto

P

estratti conto corrente anno 2023;

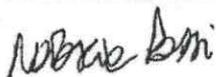
estratto conto Postepay;

estratto conto Libretto di risparmio nominativo;

documentazione sanitaria.

Caserta, 4 aprile 2024

Pozzi Natascia



Dott. Pasquale Pilla



Organismo Composizione della Crisi di CASERTA

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del
Consumatore

Debitore: Natascia Pozzi, nata a Erlangen (Germania) il 17 marzo 1970 e residente [REDACTED]

[REDACTED] codice fiscale PZZNSC70C57Z112X

GESTORE DELLA CRISI: FERRAZZANO GIUSEPPE, nato a Piedimonte Matese (CE) il 27/05/1985, con studio in Via Alcide De Gasperi, 12 - 81011 (CE), telefono/fax 0823787027 - cell. 3294798749, PEC: giuseppe.ferrazzano@commercialisticaserta.it, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di CASERTA al n. 2049/A

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	6
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	6
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	6
Tabella 1: Elenco unitario creditori	7
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	7
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	8
LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL DEBITORE	9
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.....	10
Informazioni economico patrimoniali	10
Situazione reddituale.....	10
Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni dal ricorrente.	11
Tabella 4: Dati Redditali.....	11
Tabella 5: Spese medie mensili.....	12
Tabella 6: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	12
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	13
Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	13
Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato	14
Tabella 7: Coefficiente equivalenza ISEE	15
Tabella 8: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti.....	16
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	17
Spese Procedura	17

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	17
Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti	18
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	19
Prerogativa del Piano.....	20
CONCLUSIONI	20
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	21

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Ferrazzano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di CASERTA al num. 2049/A con studio in Alife (CE) – Via Alcide De Gasperi, 12, pec: giuseppe.ferrazzano@commercialisticaserta.it, è stato nominato dall'OCC di Caserta (All. 1) quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dalla Sig.ra **Natascia Pozzi**, nata a Erlangen (Germania) il 17 marzo 1970 e residente [REDACTED] codice fiscale PZZNSC70C57Z112X, professione DIPENDENTE di Poste Italiane, che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- ✓ di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- ✓ non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- ✓ non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- ✓ non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- ✓ non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- ✓ non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè il Debitore:

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
 - d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
 - e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Caserta.

Inoltre, è stata esaminata la seguente documentazione:

- Contratti di finanziamento in essere (All. 2)
- Visura PRA(All. 3)
- 730 POZZI NATASCIA 2020- 2021-2022-2023 (All. 4)
- Buste paga POZZI NATASCIA (All.5)
- Estratti conto (ALL. 6)

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Come da Certificato di Stato di Famiglia allegato (All. 7), il nucleo familiare è composto dalla sola sig.ra Pozzi Natascia:

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”.

Secondo quanto rappresentato dalla ricorrente, l’attuale situazione di sovraindebitamento trae origine da un ricorso al credito risalente e continuo nel tempo che è diventato negli ultimi anni insostenibile

Di seguito si evidenzia l’elenco dei creditori:

Tabella 1: Elenco unitario creditori

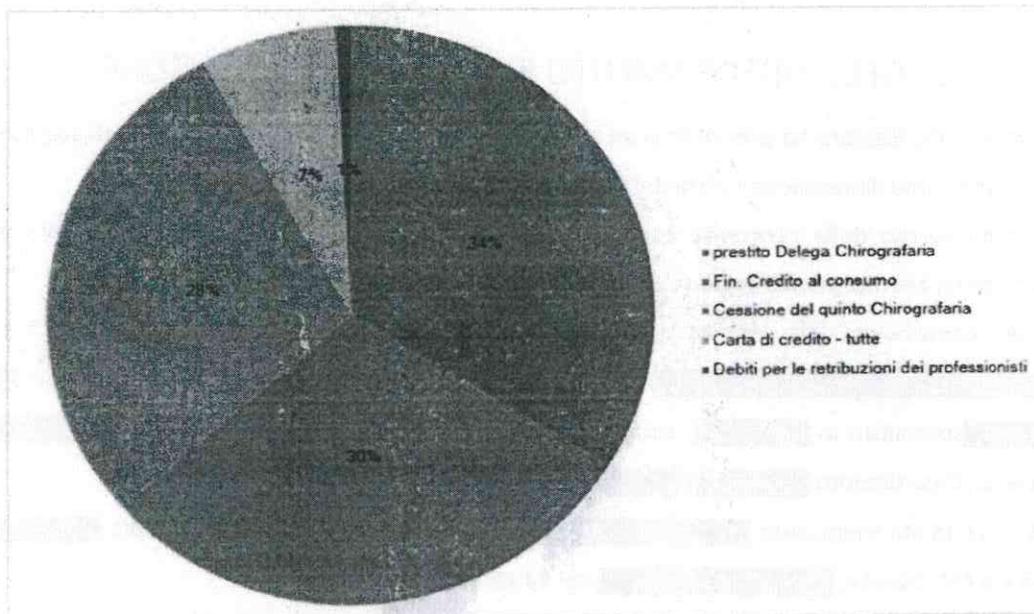
Denominazione e ragione sociale / Cognome	Natura del credito	C.F.	Prov. (IT A)	Comune (ITA)	C.A. P.	Indirizzo	PEC
Dott.ssa Di Meglio	PRIVILEGIATO	DMGMCN48L51L845H	CE	CASERTA	81100	CORSO TRIESTE 42	mariaconsiglia.dimeglio.104@psypec.it
AGOS Ducato	Chirografario	08570720154	MI	MILANO	20126	Viale Fulvio Testi	info@pec.agosducato.it
Eurocqs (Prexta)	Chirografario	07551781003.	MI	MILANO 3	20079	Via Ennio Doris	c.eurocqs@legalmail.it / prexta@legalmail.it
FIDITALIA	Chirografario	08437820155	MI	MILANO	20149	Via G. Silva,	fiditalia_bi@legalmail.it
COMPASS	Chirografario	00864530159	MI	MILANO	20153	VIA CALDERA,21	compass@pec.compassonline.it
FINDOMESTIC	Chirografario	0356277048196	FI	FIRENZE	50144	Viale Belfiore, 26	findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it
Carta ADVANCIA	Chirografario	?	?	?	???	?	?

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
prestito Delega Chirografaria	22.344,00	33,90%	266,00	26,09%
Fin. Credito al consumo	19.499,57	29,58%	223,70	21,94%
Cessione del quinto Chirografaria	18.750,00	28,45%	250,00	24,52%
Carta di credito - tutte	4.759,56	7,22%	280,00	27,46%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti	558,00	0,85%	0,00	0,00%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Il debito residuo totale accertato è pari a € 65.911,13, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.019,70.



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria credito
Debiti per le retribuzioni dei professionisti			1 - DOTT.SSA DI MEGLIO MARIA CONSIGLIA			558,00	Privilegiato_mobiliare
Fin. Credito al consumo	02/03/2019		2 - AGOS DUCATO	10.000,00	121,00	8.309,96	Chirografario
prestito Delega Chirografaria	07/06/2021	203876	3 - EUROCQS PREXTA	31.920,00	266,00	22.344,00	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	11/03/2020	719169	4 - FIDITALIA	30.000,00	250,00	18.750,00	Chirografario
Carta di credito - tutte	29/12/2022	032159954544	5 - COMPASS	4.000,00	250,00	3.945,83	Chirografario
Fin. Credito al consumo	01/07/2023		6 - FINDOMESTIC BANCA SPA	14.788,80	102,70	11.189,61	Chirografario

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Carta di credito - tutte		7 - ADVANCIA CARTA REVOLVING	800,00	30,00	813,7 3	Chirografario
--------------------------	--	---------------------------------	--------	-------	------------	---------------

LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL DEBITORE

Il sottoscritto Gestore ha provveduto ad indagare sui motivi dell'indebitamento che di seguito fedelmente si riportano come da relazione scritta del ricorrente:

L'indebitamento della ricorrente è derivato principalmente da debiti ascrivibili alla sfera personale e, in particolare, alle sue condizioni di salute.

Invero, come risulta dalla certificazione medica allegata (ALL. 7), la ricorrente è affetta da un marcato [REDACTED] [REDACTED] (cfr. certificato medico dell'11 febbraio 2022 a firma del [REDACTED] specialista in [REDACTED]) compatibile con una [REDACTED] (cfr. [REDACTED] ASL Caserta, Dipartimento [REDACTED]).

All'attualità sta eseguendo [REDACTED] presso il centro [REDACTED] con terapia [REDACTED] (cfr. referto ASL Caserta, [REDACTED] del 24 gennaio 2024).

In data 2 settembre 2019 l'istante contraeva un prestito personale con AGOS Ducato S.p.A. per Euro 10.000,00, da corrispondersi in 120 rate mensili di Euro 121,00 (importo totale dovuto Euro 14.899,60) mediante addebito diretto sul c/c (contratto n. 061976368).

In data 11 settembre 2020 contraeva con Fidelity S.p.A. un prestito personale di complessivi Euro 30.000,00 da corrispondersi in 120 rate mensili di Euro 250,00 mediante cessione di quota dello stipendio (contratto n. 719169).

In data 7 giugno 2021 contraeva con Eurocqs S.p.A. un prestito al consumo per complessivi Euro 22.893,61 da corrispondersi in 120 mesi con una rata di euro 266,00 (importo totale dovuto Euro 31.920,00) mediante cessione di quota dello stipendio (contratto n. 203876).

In data 29 dicembre 2022 l'istante contraeva una linea di credito con Compass Banca S.p.A. per Euro 4.000,00 mediante l'emissione e il rilascio di carta di credito, con previsione di rimborso di rata mensile di Euro 250,00 mediante addebito diretto sul c/c (contratto n. 032159954544).

Nel mese di luglio 2023 l'istante contraeva una linea di credito con Findomestic Banca S.p.A. al fine di estinguere altri finanziamenti in corso per Euro 10.720,85, da corrispondersi in 144 mesi con una rata di Euro 102,70 (importo totale dovuto Euro 14.788,80) mediante addebito diretto sul c/c.

L'istante ha altresì sottoscritto contratto di credito revolving Mastercard Credit per l'importo di Euro 800,00 tramite l'operatore finanziario Advanzi Bank S.A., da corrispondere con addebito di una rata di Euro 30,00.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Quanto alla diligenza impiegata dal debitore, come si evidenzia dalla relazione della stessa, l'indebitamento segue una progressione tipica, con finanziamenti accesi al fine di sostenere il peso dei precedenti ed una vita dignitosa.

Considerando lo sviluppo sopra ricostruito e descritto, la diligenza nell'assunzione delle obbligazioni si traduce essenzialmente in un giudizio di prognosi postuma avente per oggetto la ragionevolezza della prospettiva di adempimento al momento dell'assunzione dell'obbligazione e, conseguentemente, la diligenza adottata dal debitore nella fase genetica del rapporto.

Di conseguenza, lo scrivente reputa di poter escludere la sussistenza della colpa grave, malafede o frode nell'indebitamento che, ex art. 69 c. 1, CCII esclude l'omologabilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Non sono stati rinvenuti atti del debitore impugnati dai creditori.

Informazioni economico patrimoniali

Sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

La ricorrente non è intestataria di beni immobili come risulta dalla visura ipotecaria nazionale Ispezione n. T394343 del 26/06/2024.

L'istante è proprietaria dell'autovettura Citroen tg.ta CM 679 KL (prima immatricolazione 30 gennaio 2004 - cfr. copia carta di circolazione), con cui dalla sua residenza si reca presso l'ufficio postale di Succivo distante circa 25 km al fine di rendere la sua prestazione lavorativa.

Non si rinvergono inoltre nel patrimonio dell'odierna ricorrente né titoli né cassette di sicurezza né quote societarie.

Situazione reddituale

Dal 25 novembre 2008 la Signora Pozzi è assunta presso Poste Italiane S.p.A. con contratto a tempo indeterminato full time ed ha percepito redditi da lavoro dipendente come di seguito riportato

Anno	Reddito Lordo
------	---------------

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

2019	21.614,00
2020	22.571,00
2021	24.166,00
2022	24.488,00

Il reddito dell'anno 2023 non è ancora ricavabile atteso che non sono scaduti i termini per l'emissione della certificazione unica da parte del datore di lavoro.

La somma disponibile, volendo effettuare un calcolo prudenziale sugli ultimi 4 anni è di circa Euro 1.300,00 al mese.

Non risultano altre entrate.

Rapporti bancari e postali

L'istante è titolare dei seguenti rapporti:

Banco Posta con saldo al 17 gennaio 2024 di Euro 0,11;

Postepay con saldo al 17 gennaio 2024 di Euro 0,23;

Libretto di risparmio nominativo con saldo al 17 gennaio 2024 di Euro 0,00.

Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni dal ricorrente.

Beni immobili: negli ultimi 5 anni non sono stati effettuati atti dispositivi.

Beni mobili registrati: negli ultimi 5 anni non risultano atti dispositivi.

Il reddito familiare mensile è rappresentato dallo stipendio della sig. Pozzi Natascia così come si evince dalle buste paga allegate.

Tabella 4: Dati Redditali

Dati redditali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.466,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

A) Totale Reddito Mensile	1.466,00
----------------------------------	-----------------

Tabella 5: Spese medie mensili

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	200,00
Abbigliamento e calzature	50,00
Ricreazione e cultura	0,00
Canoni di locazione	400,00
Spese condominiali	27,00
Utenze	50,00
Spese auto-moto e trasporti	0,00
Telefoni cellulari	15,00
Computer	0,00
Televisori	0,00
Altra elettronica di consumo	0,00
Servizi sanitari	150,00
Assicurazioni auto (RCA e similari)	50,00
Spese di mobilità per raggiungere il posto di lavoro	250,00
Altro	0,00
B) TOTALE SPESE	1192,00

Tabella 6: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	275,00
Rata mensile debiti attuali	1.119,70
Rapporto rata reddito disponibile attuale	370,80%
Rapporto rata reddito attuale	69,56%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 69,56%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 370,80%.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità personali soprattutto dovute alle condizioni di salute della debitrice nonché necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali della stessa, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 69,56% come da tabella 6.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.466,00 e le spese pari a € 1.191,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:

a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato

E' stato inoltre valutato se, "ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159", così come riportato nell' allegato.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall’Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell’art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l’obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria”.

L’obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). “Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l’Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

Si determina quindi il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

Tabella 7: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	1	1,00
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	NO	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Ci sono figli minorenni	NO	
Ci sono figli minori di 3 anni	NO	
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		1,00

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all'atto della concessione.

L'ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l'assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEEE, calcolato in precedenza. L'assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell'INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti.

Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.

Tabella 8: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti

DEBITO	(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	Data di erogazione	Valore dell'assegno sociale mensile e rapportato a 12 mensilità	Coefficiente ISEEE	(B) Ammontare mensile necessario per un dignitoso tenore di vita	(C) Importo complessivo di rate mensili comprensivo dei finanziamenti precedenti	Residuo reddituale mensile (A-B-C)	Merito Creditizio
1 - DOTT.SSA DI MEGLIO MARIA CONSIGLIA-Debiti per le retribuzioni dei professionisti	0,00					0,00		
2 - AGOS DUCATO -Fin. Credito al consumo del 02/03/2019	0,00	02/03/2019	496,16	1,00	496,16	121,00	-617,16	NO
3 - EUROCCS PREXTA-prestito Delega Chirografaria n.203876 del 07/06/2021	0,00	07/06/2021	498,64	1,00	498,64	387,00	-885,64	NO
4 - FIDITALIA -Cessione del quinto Chirografaria n.719169 del 11/03/2020	0,00	11/03/2020	498,15	1,00	498,15	637,00	-1.135,15	NO
5 - COMPASS -Carta di credito - tutte n.032159954544 del 29/12/2022	0,00	29/12/2022	498,64	1,00	498,64	887,00	-1.385,64	NO

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

6 - FINDOMESTIC BANCA SPA -Fin. Credito al consumo del 01/07/2023	0,00	01/07/2023	498,64	1,00	498,64	989,70	-1,488,34	NO
7 - ADVANCIA CARTA REVOLVING-Carta di credito - tutte	0,00					1.019,70		

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, con un attivo disponibile mensile in € 275,00 per 57 rate successive alla prededuzione dell'OCC:

Spese Procedura

Ipotizzando che il piano dei pagamenti inizi nel mese di settembre 2024:

	2024	2025
Compensi OCC in prededuzione	1.110,00	979,92
Totale	1.100,00	979,92

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
--------	-----------	----------------	-------------------------------	-------------------------------	------------

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	1 - DOTT.SSA DI MEGLIO MARIA CONSIGLIA	558,00	100,000%	558,00	0,000%
Fin. Credito al consumo del 02/03/2019 (Chirografario)	2 - AGOS DUCATO	8.309,96	22,000%	1.828,19	78,000%
prestito Delega Chirografaria n.203876 del 07/06/2021 (Chirografario)	3 - EUROCCS PREXTA	22.344,00	22,000%	4.915,68	78,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.719169 del 11/03/2020 (Chirografario)	4 - FIDITALIA	18.750,00	22,000%	4.125,00	78,000%
Carta di credito - tutte n.032159954544 del 29/12/2022 (Chirografario)	5 - COMPASS	3.945,83	22,000%	868,08	78,000%
Fin. Credito al consumo del 01/07/2023 (Chirografario)	6 - FINDOMESTIC BANCA SPA	11.189,61	22,000%	2.461,71	78,000%
Carta di credito - tutte (Chirografario)	7 - AVANCIA CARTA REVOLVING	813,73	22,000%	179,02	78,000%

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	1 - DOTT.SSA DI MEGLIO MARIA CONSIGLIA	558,00	2	31/04/2025	275,00	0,49%
Fin. Credito al consumo del 02/03/2019 (Chirografario)	2 - AGOS DUCATO	1.828,19	55	31/05/2025	33,28	2,27%
prestito Delega Chirografaria n.203876 del 07/06/2021 (Chirografario)	3 - EUROCCS PREXTA	4.915,68	55	31/05/2025	89,48	6,10%
Cessione del quinto Chirografaria n.719169 del 11/03/2020 (Chirografario)	4 - FIDITALIA	4.125,00	55	31/05/2025	75,09	5,12%
Carta di credito - tutte n.032159954544 del 29/12/2022 (Chirografario)	5 - COMPASS	868,08	55	31/05/2025	15,80	1,08%
Fin. Credito al consumo del 01/07/2023 (Chirografario)	6 - FINDOMESTIC BANCA SPA	2.461,71	55	31/05/2025	44,81	3,06%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Carta di credito - tutte (Chirografario)	7 - ADVANCIA CARTA REVOLVING	179,02	55	31/05/2025	3,26	0,22%
---	------------------------------------	--------	----	------------	------	-------

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Totale Rate Debito	0,00	2.175,04	3.262,56	3.262,56	3.262,56	2.990,81
Compensi e Spese Procedura	1.100,00	979,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	1.100,00	3.154,96	3.262,56	3.262,56	3.262,56	2.990,81
Reddito Disponibile per Piano	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Fabbisogno Extra reddito	2.200,00	145,04	37,44	37,44	37,44	309,19

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al **18,55%** della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza personali;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Con osservanza

GIUSEPPE FERRAZZANO

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione esaminata	Check list
Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC	
Copia Carta identità e codice fiscale	
Certificato di Stato di Famiglia	
Certificato di residenza	
Dichiarazione dei Redditi 730 Anno 2020 A 2022	
Copia Contratto di FINANZIAMENTO	
Copia Ultima Busta Paga	
Estratti conti Banca/Posta	
Visure ACI	
Ispezione Ipotecaria con annotazioni	
Autocertificazione Elenco Spese Familiari	
Copia Bolletta Condominio	
Copia Pec/Precisazione del Credito verso (in mancanza di risposta)	
Centrale Rischi Banca d'Italia	

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Sezione III

Fallimenti e Procedure concorsuali

P.u. n. 195.1/2024

Sono presenti:

-l'avv. Russo, per il debitore ricorrente, presente peraltro di persona, nonché il dott. Pilla, in qualità di advisor del Piano.

-l'avv. Signorelli, per delega, per Prexta;

- il dott. Ferrazzano, quale gestore della crisi il quale evidenzia di avere depositato osservazioni il 9.5.2025, che non risultano visibili nel fascicolo telematico. In ordine alla pubblicazione del piano, evidenzia per probemi telematici di non avere provveduto alla richiesta di pubblicazione alla Presidenza del Tribunale e chiede termine per effettuare l'adempimento.

Il Giudice

Rilevato che difetta la prova della pubblicazione del piano sul sito del Tribunale del piano, della proposta, del decreto originario di fissazione dell'udienza;

considerato altresì che difetta la prova delle comunicazioni ai creditori del piano, della proposta e del decreto del 11.1.2025;

Rinvia al 10.7.2025, ore 13.15, disponendo che la proposta, il decreto dell'11.1.2025 ed il presente verbale siano pubblicati sul sito internet del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, oscurando i dati sensibili (origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati genetici o biometrici, salute, vita e orientamento sessuale, nominativi dei figli se minorenni) a cura del suddetto professionista almeno 40 giorni prima della udienza.

Onera l'Occ di depositare prova delle comunicazioni ai creditori in formato.eml.

Il giudice
Dott.ssa Simona Di Rauso

